



L'amarezza dell'imam alla festa del sacrificio

Pregghiera, festa e tradizioni ieri al Palazzetto dello sport di Gardolo dove in mattinata si sono riuniti centinaia di islamici

Hanno riempito il Palasport di Gardolo per onorare la loro principale festività, quella del Sacrificio (Id al-Adha) che ricorda quello del figlio ordinato da Dio ad Abramo per metterlo alla prova. L'imam della comunità islamica trentina Aboukheir Breigheche ha riunito tutti i suoi fedeli in un momento di preghiera che precede la tradizione che prevede che ogni capofamiglia sgozzi un agnello se-

condo un preciso e antichissimo rituale. Ancora una volta, ieri, per la comunità islamica in Trentino è stata l'occasione per manifestare l'amarezza per la mancanza di una moschea in provincia. «Nel Trentino del volontariato e della solidarietà amareggia che non si trovi il posto e non ci sia la volontà di realizzare una moschea», ha ribadito Breigheche. Intanto, proprio in vista della

Festa del sacrificio, l'Azienda sanitaria trentina aveva realizzato un pieghevole dal titolo «Macellazione religiosa e sicurezza». In esso erano riassunte le regole che disciplinano la macellazione rituale e l'approvvigionamento di carne halal (lecita). In particolare nel volantino erano ricordate le numerose malattie che possono essere trasmesse con la macellazione e con la carne, il fatto che

la macellazione fatta in ambiente non igienico e da personale non preparato può rendere la carne nociva e infine che tutte le parti dell'animale, sangue compreso, sono inquinanti che possono essere fonte di pericolo e quindi non devono essere gettate tra i rifiuti o abbandonate. Tutto questo in quanto per evitare, come era accaduto in passato, macellazioni abusive e conseguenti denunce penali.

LAVORO

Il presidente Schelfi: «Dobbiamo diventare un esempio per tutte le aziende»

L'obiettivo delle coop Il 30% dei dirigenti donna

Cresce la presenza femminile nella cooperazione

GIUSEPPE FIN

Arrivare ad avere nei consigli di amministrazione almeno il 30% di donne. La richiesta arriva direttamente da Barbara Grassi presidente dell'Associazione donne in Cooperazione durante il dibattito di ieri in occasione dell'88ª Giornata internazionale delle cooperative dedicata quest'anno alla valorizzazione del lavoro femminile. Secondo l'analisi condotta dall'associazione, le donne nelle cariche della cooperazione trentina sono poco più del 15% e secondo i dati del 2009 è donna l'11,7% dei presidenti. Se diamo poi uno sguardo ai settori, possiamo vedere che la donna è meglio rappresentata nell'ambito delle cooperative sociali, di produzione e lavoro dove le cariche istituzionali sono per il 23,1% femminili. Nel consumo la presenza femminile è del 18,7% e nelle Casse Rurali del 10,7%. Dati comunque in crescita. Le donne, ma non è una scoperta, sono meno presenti nell'agricoltura dove rappresentano solo il 2,5%. Proprio per cambiare marcia uno degli obiettivi che si è prefissata l'Associazione donne in Cooperazione è rappresentato dallo sviluppo di serie politiche per la conciliazione che rappresentano un importante fattore per rendere compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentendo a ciascun individuo, uomo o donna, di vivere al meglio i molteplici ruoli che ricopre. Per raggiungere gli obiettivi ecco quindi arrivare le proposte delle Donne in Cooperazione al presidente della Cooperazione Trentina Diego Schelfi: la creazione di un organismo per le questioni di genere, la



partecipazione di una rappresentante femminile negli organi rappresentativi, l'inserimento della pari opportunità nei piani formativi e l'istituzione di uno sportello a sostegno delle cooperatrici. Immediata, in tutto questo, la replica di Diego Schelfi che non solo ha accolto positivamente le proposte di intervento ma è andato oltre. «Credo che sia giusto - ha detto - arrivare non solo al 30% ma almeno al 50% di presenza femminile. La cooperazione Trentina deve diventare un punto di riferimento per queste tematiche ed un apripista per le nuove politiche di conciliazione». La cooperazione punta quindi a delle nuove politiche lavorative e proprio per questo sono

state portate ad esempio le cooperative Sad, Stella Montis, Progetto 92, Kaleidoscopio e la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine che hanno saputo integrate al lavoro la conciliazione con programmi di rientro per le neomamme, la possibilità dei dipendenti di usufruire di orari flessibili o part time verticale, notizie sulle colonie estive e diurne o ancora corsi aggiornamento per la crescita professionale, flessibilità organizzativa fino ad arrivare alle baby-sitter a domicilio per esigenze di lavoro inderogabili o la possibilità di lavorare da casa. Durante l'incontro è stato presentato anche il libro «Che genere di contrattazione» di Monica Soldà.

IN BREVE

IL MUSEO DI SCIENZE VINCE IL CONCORSO

● Il progetto I-Clean (Interrogarsi su Clima ed energia), ideato e realizzato dal Museo tridentino di scienze naturali con il Servizio sviluppo e innovazione del sistema scolastico e formativo della Provincia autonoma di Trento, ha vinto lo «Smart Technologies Gold Prize in Mathematics Science and Technology» al concorso e-Learning Awards 2010. La notizia è apparsa sul sito dell'European Schoolnet, ideatore e organizzatore del concorso, giunto quest'anno alla decima edizione. European Schoolnet è un network che riunisce 31 ministeri dell'educazione, europei e non, allo scopo di stimolare l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e apprendimento.

ANCORA RITARDI SULLA VALSUGANA

● «Non più tardi di qualche giorno fa, sono giunte nuove segnalazioni di continui ritardi e di corse sopresse da Trento per Borgo Valsugana con fortissimi disagi per i pendolari». Lo afferma in un'interrogazione in consiglio provinciale il Pdl che chiede a Dellai se e come la Provincia sia intervenuta con Trenitalia.

SAIT E ANFFAS UNITI



Biscotti e latte per dare una mano ai disabili trentini

Con latte e biscotti venerdì la solidarietà potrà già iniziare dalla colazione. Dalle prime ore della mattinata e per tutta la giornata infatti l'Anffas con la collaborazione del Consorzio delle cooperative di consumo trentine e delle Casse Rurali Trentine, promuoverà per il settimo anno consecutivo l'iniziativa: «Un morso e un sorso di solidarietà» allo scopo di raccogliere il sostegno della comunità trentina a favore delle persone disabili. Saranno oltre 15 i punti vendita Sait e quindi Coop, Supermercati Trentini e Famiglie Cooperative coinvolti nell'iniziativa non solamente nella città di Trento ma anche in diverse zone del territorio Trentino da Arco, Borgo Valsugana, Rovereto, Tione, Moena e molti altri. Chi entrerà in questi supermercati, venerdì, avrà l'opportunità di fare una donazione minima di 6 euro e ad attenderlo all'uscita ci saranno proprio i ragazzi di Anffas con i volontari e gli educatori che consegneranno una borsa con all'interno un litro di Latte Trento e una sacchetto di biscotti «Cuori Gocce di cioccolato» del Laboratorio Prada. «Siamo molto contenti di questa iniziativa - ha spiegato Renato Dalpalù, presidente Sait - il presupposto per un maggiore successo deriva da

un maggiore coinvolgimento e quest'anno l'adesione di alcune famiglie cooperative fa solo che piacere. Siamo felici di collaborare con l'Anffas e confidiamo nella solidarietà della comunità Trentina». L'anno scorso in una sola giornata si è riusciti a raccogliere circa ottomila euro, che hanno contribuito all'apertura del centro residenziale «La Meridiana» per disabili anziani. Anche i fondi raccolti durante la giornata di venerdì 19 saranno destinati a sostenere l'acquisto di attrezzature e materiali didattici per i centri diurni, residenziali e di formazione professionale speciale. «La nostra iniziativa - ha spiegato la presidente Anffas Maria Grazia Cioffi Bassi - vuole essere ancora una volta un modo per far riflettere sui temi della disabilità e dell'inclusione sociale. Vogliamo mettere al centro e coinvolgere le persone e Sait può arrivare a questo. Il Trentino è una terra fertile, sia in senso fisico, basta vedere i due prodotti che daremo venerdì, che sotto il profilo sociale». Attualmente Anffas su tutto il territorio segue oltre 700 ragazzi attraverso 330 volontari e per venerdì 19 nei punti vendita a fasce orarie ci saranno ad attendere i clienti un totale di oltre 50 ragazzi con biscotti e latte. **G.Fin**

TRAFFICO

Bombarda: «Paradossalmente i controlli della polizia rallentano il traffico»

Al mattino Gardesana incubo

COMUNE DI TRENTO PROVINCIA DI TRENTO

ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE - PROCEDURA APERTA (D.Lgs. 163/2006 e s.m., Dir. 2004/18/CE).

Il Comune di Trento (38121 Trento - tel. 0461884919 - fax 0461884696 - e.mail appalti.comune.tn@cert.legalmail.it) ha affidato i servizi assicurativi relativi a Lotto n. 3 (INFORTUNI DIVERSI) annui euro 8.938,70 (IVA esclusa) e Lotto n. 5 (KASKO FURTO E INCENDIO E RISCHI DIVERSI DEI VEICOLI UTILIZZATI PER RAGIONI DI SERVIZIO) annui euro 19.200,00 (IVA esclusa) a UGF Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado, 45.

Per i lotti n. 1 (ALL RISKS OPERE D'ARTE), n. 2 (RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E DIPENDENTI), n. 4 (TUTELA GIUDIZIARIA, SPESE LEGALI E PERITALI), n. 6 (R.C.A.): gara deserta.

L'avviso di aggiudicazione integrale è richiedibile all' Area Tecnica e del Territorio - Ufficio Appalti all'indirizzo sopra indicato e disponibile sul sito internet: www.comune.trento.it.

Data di invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni CE: 20 ottobre 2010.

Trento, 21 ottobre 2010

Il Dirigente dell'Area Tecnica e del Territorio - arch. Ennio Dandrea -

Da alcune settimane, afferma il consigliere provinciale, Roberto Bombarda, all'incirca da quanto sono ricominciate le scuole, per centinaia di pendolari l'accesso a Trento dalla Gardesana occidentale è diventato un incubo. Nel corso degli ultimi vent'anni, solo nei casi di incidenti si potevano incontrare al mattino lunghe code sul viadotto della Vela. Ma negli ultimi tempi questa è diventata la regola, con code che in alcune giornate si sono spinte addirittura fino a Cadine! Nel frattempo qualcosa d'altro dev'essere intervenuto negli ultimi mesi per aggravare la situazione. Paradossalmente, la presenza in alcuni gior-

ni delle forze dell'ordine alla rotonda di accesso al casello autostradale oppure al ponte di San Giorgio allenta il traffico. Forse ci sono anche altre cause: la regolazione dei flussi di traffico all'interno della città o una diversa temporizzazione di alcuni semafori. Bombarda chiede se la giunta intende verificare quali sono le cause che hanno aggravato la situazione; come intenda affrontare il problema nel breve, medio e lungo periodo; a che punto siano i lavori del casello di Trento sud dell'A22 e quando si presume di poter chiudere quello di Trento centro; a che punto è la progettazione di Metroland tra Rovereto, Arco e le valli Giudicarie.

Prendi al volo!

LETTO SINGOLO COUNTRY

235

sconto reale: **-60%**

In legno di abete, tutti i profili arrotondati finitura bianco Francese, sponde doppio attacco portante predisposto per rete e materasso da cm. 85 x 190 esclusi. Misure esterne: L. 94 x P. 203 x H. 84. Visibile presso il negozio di Trento, v. Galilei, 26 0461 238954.

PIU' DETTAGLI SUL SITO: www.casaromantica.it

CASA Romantica